

Qui EUCENTRE

G.M. Calvi¹ ■



A seguito degli eventi sismici che hanno colpito recentemente L'Aquila, il Cile e Haiti e al fine di non disperdere le esperienze, le informazioni, i dati ed i know-how acquisiti da Eucentre nel corso di queste emergenze nazionali ed internazionali, in data 13 ottobre 2010 il Dipartimento della Protezione Civile e la Fondazione hanno siglato l'Atto Aggiuntivo che proroga la validità all'Accordo Quadro stipulato il 4 luglio 2008 fino al 3 luglio 2014.

Con questo Atto Aggiuntivo Eucentre si impegna a supportare il DPC nel mantenimento e nel miglioramento di quelle attività di servizio che dovranno infine garantire un modulo d'integrazione per database di diversa origine, inseriti in un'architettura informatica capace di interagire pienamente con il sistema già operante della Protezione Civile. Eucentre si impegnerà inoltre a progettare e realizzare il potenziamento delle apparecchiature presenti nel proprio Laboratorio mediante l'aggiornamento hardware e software del BTS (pressa biassiale dinamica) con trasformazione a sistema triassiale. Infine l'Atto prevede l'impegno di Eucentre a partecipare in modo costante e continuativo al gruppo di lavoro attivato dal DPC allo scopo di mettere a fattor comune tutte le esperienze maturate nell'ambito delle attività svolte a seguito del terremoto che ha colpito L'Aquila.

L'esperienza di Eucentre nel campo della riduzione del rischio sismico, inoltre, ha attirato in

questi ultimi mesi l'attenzione di importanti organismi internazionali: a settembre Margareta Wahlström, Assistente del Segretario Generale delle Nazioni Unite, Ban Ki-moon, per la riduzione del rischio da calamità naturali, in novembre Saroj Kumar Jha e Manuela Chiapparino della GFDRR (Global Facility for Disaster Reduction and Recovery), la struttura della Banca Mondiale preposta alla Riduzione dei Disastri e alla Ricostruzione, Francis Ghesquiere, che si occupa di gestione del rischio di catastrofi in America Latina e nei Caraibi, e Michael Osborne, direttore dell'International Futures Programme e del Global Science Forum dell'OCSE, ci hanno fatto tutti l'onore di visitare la nostra struttura. Al centro dei colloqui la prospettiva di vedere coinvolti anche questi organismi internazionali nel progetto d'istituzione di una Organizzazione Inter-Governativa che si occuperà di catastrofi naturali, una GRMO (Global Risk Modelling Organisation) con lo scopo di creare modelli di calcolo di rischio e perdite per diverse tipologie di catastrofi naturali (alluvioni, frane, terremoti, incendi, ecc.). Un importante percorso che si unisce a quello parallelo di creare una School of Understanding and Managing Extremes (UME), ovvero una scuola di formazione avanzata post laurea per lo studio e l'approfondimento delle tematiche legate all'intero ambito delle catastrofi naturali, non limitandosi unicamente allo studio del rischio sismico. La struttura che accoglierà la UME sarà lo IUSS (Istituto

Qui Eucentre



Settembre 2010: visita di Margareta Wahlström, Assistente del Segretario Generale delle Nazioni Unite per la riduzione del rischio da calamità naturali. A sinistra tra il Presidente della Fondazione Eucentre ed il Dr. Miozzo (Dirigente del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile) durante la visita al campo base del Progetto DRHOUSE; a destra durante un'intervista rilasciata per la televisione.

¹ Presidente della Fondazione Eucentre - Centro Europeo di Formazione e Ricerca in Ingegneria Sismica.

Novembre 2010: visita di Saroj Kumar Jha e Manuela Chiapparino della Global Facility for Disaster Reduction and Recovery in due momenti durante il loro intervento in Aula Multimediale di Eucentre.



Novembre 2010: visita di Michael Osborne, Direttore dell'International Futures Programme e del Global Science Forum dell'OCSE. A sinistra durante il sopralluogo al campo base ed al laboratorio mobile; a destra tra il Presidente della Fondazione Eucentre ed il Responsabile del TREES Lab.



Universitario di Studi Superiori di Pavia), che vuole così replicare il modello consolidato e di successo già sperimentato negli ultimi anni con la ROSE School nell'ambito dell'ingegneria sismica, estendendolo, però, anche ad altri ambiti delle catastrofi naturali.

È in corso di avviamento un ulteriore progetto formativo con le modalità previste nell'ambito degli Istituti Tecnici Superiori di recente definizione da parte del MIUR. Eucentre ha contribuito a creare la Fondazione 'Pavia città della formazione', in relazione al programma 'Lombardia eccellente', per l'attivazione di corsi destinati alla formazione di tecnici specializzati nella gestione dei cantieri edili anche in riferimento alle problematiche sismiche. La sfida deriva dalla capacità che avrà la Fondazione di coinvolgere le imprese del settore allo scopo sia di contribuire a formare i nuovi tecnici sia di inserirli gradualmente nei propri organigrammi.

Sta intanto entrando nel vivo il progetto DRHOUSE (Development of Rapid Highly-specialized Operative Units for Structural Evaluation), finanziato dalla Protezione Civile Europea (EC, DG-ECHO). Ricordo che per la parte che coinvolge Eucentre, il progetto consiste nella costituzione

di un modulo operativo per la valutazione avanzata di strutture nell'emergenza post-terremoto, nel contesto del Meccanismo Comunitario di Protezione Civile. Per la riuscita di questo progetto è fondamentale il coinvolgimento di professionisti italiani che stiamo ora cercando di coinvolgere con l'obiettivo di formare squadre con competenze specifiche, necessarie per la valutazione strutturale avanzata durante l'emergenza sismica. Il nostro appello ha già raccolto un numero significativo di espressioni di interesse da parte di molti professionisti coi quali vogliamo mantenere e potenziare, anche tramite progetti di tale respiro internazionale, un canale per lo scambio di conoscenze ed esperienze. Vi terremo senz'altro aggiornati sugli sviluppi e le prossime iniziative in cantiere.

Mentre è in via di definizione il calendario per il 2011 (si veda pagina 6), si è concluso il ciclo 2010 dei corsi di aggiornamento rivolti ai professionisti. Le ultime tematiche affrontate, progettazione di serbatoi in zona sismica nel corso di novembre e strutture isolate in quello del mese di settembre, hanno attirato come sempre un elevato numero di partecipanti, segno che la volontà di approfondire e migliorare le proprie

conoscenze è sempre più radicata tra gli addetti ai lavori. E questa volontà di aggiornamento professionale è dimostrata anche dal riscontro, in termini di richieste e vendite, che ha avuto la pubblicazione nella collana 'Manuali' della IUSS Press della nuova edizione, riveduta ed aggiornata alla luce delle Norme Tecniche per le Costruzioni del 2008, del testo 'Progetto di Edifici con Isolamento Sismico' (M. Dolce, D. Cardone, F.C. Ponzo, A. Di Cesare).

Un'ulteriore importante iniziativa editoriale della IUSS Press è la pubblicazione del volume "L'Aquila. Il Progetto C.A.S.E. Complessi Antisismici Sostenibili ed Ecocompatibili, già citato nell'editoriale in apertura di rivista, un progetto di ricostruzione unico al mondo che si auspica possa essere di ispirazione per un nuovo approccio nelle emergenze post-terremoto, visti anche i positivi riscontri ricevuti presso diverse sedi internazionali. Infine voglio chiudere l'anno con un augurio di

successo ad una nuova associazione, per obiettivi e finalità affine alla missione di Eucentre: lo scorso 5 ottobre è stato infatti firmato, presso i nostri uffici, l'atto costitutivo di ISI, Ingegneria Sismica Italiana, un'associazione senza fini di lucro che è stata fondata con lo scopo di promuovere la ricerca e divulgare le conoscenze nel campo dell'ingegneria sismica. ISI, i cui soci fondatori sono ALGA Spa, Nidyon Costruzioni Srl e Tecno-Piemonte Spa, nasce con l'obiettivo di stimolare la discussione in un ampio e qualificato forum che comprenderà aziende, Università, Istituzioni e liberi professionisti sulle tematiche di maggiore rilievo dell'ingegneria sismica tra cui l'innovazione tecnologica, lo sviluppo e l'applicazione degli strumenti normativi, la ricerca scientifica ed applicata. Eucentre è stata lieta di aver dato il proprio supporto alla neonata associazione ospitandone l'atto formale di costituzione; speriamo sia di buon auspicio!